



Settore Personale, socio  
educativo e appalti

Gara a procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente [CIG 9484860215]

### Chiarimento n. 1

A seguito di specifiche richieste da parte di operatori economici interessati a partecipare alla procedura in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti, premettendo a ognuno il relativo quesito:

1. Si chiede cortesemente di quantificare, ai fini della corretta valutazione economica da parte del Concessionario della procedura in oggetto, il numero delle partite e degli importi, dividendoli per tipologia di entrata, relativi alle entrate da porre in riscossione coattiva.

Vengono di seguito riportati gli importi affidati nell'ultimo triennio distinti per tipologia di entrata con l'indicazione del numero di partite e di atti generati:

	Totale affidato	N. Ruoli	N. Atti
Riscossione coattiva di Imposta di pubblicità	€ 69.823,00	3	114
Riscossione coattiva di ICI	€ 70.586,16	4	75
Riscossione coattiva di IMU	€ 894.439,43	3	223
Riscossione coattiva TASI	€ 41.105,70	2	84
TARI - ruoli di competenza	€ 2.867.211,79	3	5.248
Riscossione coattiva di Tassa Rifiuti Giornaliera	€ 56.477,61	2	123
Riscossione coattiva di sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 3.507.187,97	6	8.835
Riscossione coattiva tramite ingiunzione di sanzioni per violazioni a regolamenti vari (Ufficio Polizia)	€ 525.356,28	5	788
Riscossione coattiva di COSAP	€ 118.333,31	3	189
Riscossioni varie - ruolo patrimoniale	€ 245.651,58	3	500
<b>Totale</b>	<b>€ 8.396.172,83</b>	<b>34</b>	<b>16.056</b>

2. *Si chiede cortesemente di dettagliare, dividendoli per tipologia di entrata, il numero di atti emessi prima e dopo il 1° gennaio 2020.*

Il numero di atti emessi prima del primo gennaio 2020 sono i seguenti:

Tipologia di entrata	Importo	N. Atti
Sanzioni per violazioni al codice della strada – anno 2018	€ 614.160,41	3.033
Sanzioni per violazioni al codice della strada – anno 2019	€ 492.292,08	2.597
COSAP – arretrati	€ 58.656,00	103
<b>Totale</b>	<b>€ 1.165.108,49</b>	<b>5.733</b>

3. *Si richiede cortesemente di quantificare, se presenti, gli importi dei carichi, nonché il n. delle partite, per i quali interviene la prescrizione e/o la decadenza nei sei mesi successivi all'affidamento della concessione.*

Considerando l'inizio della concessione al 01 gennaio 2023 i presunti crediti da affidare per i quali interviene la prescrizione e/o decadenza entro la data del 30 giugno 2023, ammontano ad € 488.526,92 con 1221 posizioni relative a violazioni del codice della strada.

4. *In merito ai discarichi per inesigibilità si chiede di precisare sia il termine entro il quale il Comune potrà provvedere a richiedere controlli sulle posizioni inesigibili, sia se trascorso il suddetto termine, le posizioni inesigibili possano ritenersi automaticamente discaricate.*

L'articolo 9 del capitolato speciale d'appalto non prevede un termine entro il quale il Comune procederà ad emettere i provvedimenti di discarico presentati dal concessionario. A norma dell'articolo 41 del capitolato stesso, per quanto non espressamente previsto, le parti faranno riferimento alle leggi e normative in materia.

In ogni caso sarà cura dell'ente formalizzare espresso provvedimento di discarico entro il termine previsto dalla normativa vigente.

5. *Si richiede se al concessionario sarà fornito gratuitamente l'accesso alle informazioni relative ai debitori presenti nell'Anagrafe tributaria così come disposto dall'art. 1, co. 791, art. 1, L. 160/2019.*

L'accesso all'anagrafe tributaria (Siatel-Puntofisco) sarà fornito dal Comune gratuitamente al concessionario della riscossione.

6. *Si richiede se al concessionario sarà fornito gratuitamente l'accesso alle informazioni relative ai debitori presenti nelle banche dati anagrafiche del Comune.*

L'accesso alle informazioni relative ai debitori presenti nelle banche dati anagrafiche del Comune deve avvenire prioritariamente mediante l'integrazione nativa tra la piattaforma applicativa del concessionario e la piattaforma nazionale ANPR.

Nelle more che il ministero dell'interno renda disponibili gli "accordi di fruizione" che permettono l'accesso da parte di soggetti "non ufficiali di anagrafe" a tale piattaforma, il Comune di Cuneo può concedere l'accesso alle informazioni relative ai debitori presenti nelle banche dati anagrafiche del Comune mediante integrazione applicativa con la piattaforma attualmente usata per i servizi demografici (Sipal Demografici).

Tutti i costi di integrazione (nessuno escluso), come previsto dall' art 4 capoverso 7 e 14 del capitolato, sono a carico del concessionario.

È onere del concessionario acquisire le specifiche di integrazione dai fornitori delle singole piattaforme applicative indicate e realizzare quanto necessario per il completo raggiungimento dell'integrazione prevista dal capitolato.

Il Comune di Cuneo si riserva, per tutta la durata del contratto, di sostituire le piattaforme applicative sopra indicate con altre soluzioni; rimane onere del concessionario aggiornare le integrazioni previste verso le nuove soluzioni applicative che verranno indicate.

7. *Si chiede conferma circa la spettanza al Concessionario degli oneri di riscossione a carico del debitore ex art. 1, co. 803, lettera a), Legge 27 dicembre 2019, n. 160, anche in considerazione delle risposte del Dipartimento delle finanze alle domande del Sole 24 Ore che chiariscono che i citati oneri rispondono ad esigenze diverse e cioè di prevedere espressamente la possibilità di porre a carico dei contribuenti "costi di elaborazione e di notifica degli atti" sostenuti e anticipati dal Concessionario, come si desume dalla lex specialis di gara, nei limiti però previsti dal Legislatore.*

Al comma 3 dell'articolo 6 del capitolato speciale d'appalto è specificato che gli oneri della riscossione di cui all'articolo 1, comma 803, della legge 160/2019 sono di spettanza del Comune. Infatti, si ritiene che avendo gli stessi decorrenza dalla data di esecutività dell'avviso di accertamento emesso dall'ente impositore, siano di competenza di quest'ultimo e non, invece, del concessionario della riscossione che interviene solo in una fase successiva alla esecutività dell'atto. Il parere del Dipartimento delle Finanze si limita a specificare che i suddetti oneri non devono essere confusi con le condizioni economiche pattuite tra l'ente locale e il soggetto incaricato della riscossione, poiché gli stessi non hanno natura di corrispettivo contrattuale ma rispondono ad esigenze diverse. E difatti, addebitando tali oneri, viene concessa all'ente impositore la facoltà di porre a carico dei contribuenti costi di elaborazione e di notifica degli atti che l'ente stesso sostiene anche per il tramite del pagamento dell'aggio contrattuale come corrispettivo del servizio reso dal concessionario della riscossione.

8. *Si richiede di precisare se la procedura mobiliare eseguita a mezzo Funzionario Responsabile della Riscossione prevista dal Titolo II del D.P.R. n. 602/1973 debba essere effettuata a discrezione del Concessionario, qualora ritenuta la miglior procedura esperibile per ottenere la riscossione in termini di efficacia ed efficienza, o se invece debba essere svolta per tutte le partite affidate indistintamente e nel caso di esito infruttuoso addebitando i relativi costi alla Stazione appaltante.*

Così come previsto all'articolo 4 comma 18 del capitolato speciale d'appalto, il concessionario opera in completa autonomia, pertanto spetterà al concessionario decidere quali procedure intraprendere, avuto riguardo all'esperienza professionale maturata nonché all'analisi costi/benefici delle possibili procedure di recupero.

9. *All'art. 4, comma 2, del Capitolato è disposto che "Il concessionario, ai fini dello svolgimento del servizio, dovrà garantire la piena e completa integrazione della propria piattaforma applicativa con le piattaforme applicative in uso all'ente al fine di permettere la gestione completamente automatizzata delle comunicazioni tra l'ente ed il soggetto, sia per l'acquisizione delle liste di carico che per il ritorno degli esiti della riscossione." Si chiede di precisare quali siano le piattaforme applicative in un uso presso l'Ente, nonché, trattandosi di obbligo, di rendere pubbliche le specifiche tecniche di ogni software in uso presso l'Ente.*

Le piattaforme impiegate dal Comune di Cuneo ed interessate sono:

Piattaforma Contabilità, gestione patrimonio ed affitti, gestione impianti sportivi ed intermediario tecnologico PaGoPa: Civilia Next del gruppo Dedagroup

Piattaforma Tributi: Sipal Tributi gruppo Maggioli

Piattaforma Contravvenzioni Polizia Locale: Connect della ditta INCLOUD.

Tutti i costi di integrazione (nessuno escluso), come previsto dall'art 4 capoverso 7 e 14 del capitolato, sono a carico del concessionario.

È onere del concessionario acquisire le specifiche di integrazione dai fornitori delle singole piattaforma applicative indicate e realizzare quanto necessario per il completo raggiungimento dell'integrazione prevista dal capitolato.

Il Comune di Cuneo si riserva, per tutta la durata del contratto, di sostituire le piattaforme applicative sopra indicate con altre soluzioni; rimane onere del concessionario aggiornare le integrazioni previste verso le nuove soluzioni applicative che verranno indicate.

10. *In considerazione che al punto A.3 dell'offerta tecnica dovrà essere riportata la descrizione organizzativa del front-office, si chiede di precisare se è obbligo dell'aggiudicatario del servizio attivare sul territorio comunale uno sportello dedicato all'utenza; qualora il front-office debba essere allestito, si chiede se sia possibile per il Comune mettere a disposizione dell'aggiudicatario del servizio un locale per l'allestimento del suddetto ufficio, ed in caso affermativo, si chiede se verranno richiesti fitti e/o altri oneri all'affidatario del servizio.*

Nel capitolato speciale d'appalto non è previsto alcun obbligo di apertura di uno sportello sul territorio comunale. Eventuali offerte in tal senso potranno essere valutate in sede di gara come migliorative rispetto a quanto richiesto dal capitolato.

11. *In relazione al requisito di capacità tecnica e professionale afferente alla Esecuzione negli ultimi tre anni del seguente servizio analogo. Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio: - almeno un servizio analogo presso Comune con densità demografica non inferiore a quella del Comune di Cuneo (55.794 abitanti aggiornati al 31 dicembre 2021). Si chiede cortesemente di confermare che il triennio non sia da intendersi quale continuativo ed invero il soddisfacimento del requisito potrebbe essere garantito dalla esecuzione di contratto nell'arco del periodo (il triennio).*

Il requisito di capacità tecnica e professionale che consiste nell'aver eseguito nell'ultimo triennio un servizio analogo a quello oggetto del bando di gara, si ritiene possa essere soddisfatto se nel corso del periodo 01.01.2019 – 31.12.2021 il soggetto candidato è stato titolare di almeno un contratto di concessione per la riscossione coattiva di un Comune di dimensione demografica pari o superiore a quella del Comune di Cuneo.

**Il dirigente**  
**Rinaldi Giorgio**  
*Documento firmato digitalmente*